

Comune di Pogliano Milanese Servizio Lavori Pubblici Programmazione Urbanistica Manutenzioni - Servizio Igiene Ambientale

Responsabile di Servizio:

arch. Ferruccio Migani

mail: ferrucciomigani@poglianomilanese.org

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE PERIODO 01.10.2024 – 31.12.2026

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 – CRITERIO DI SCELTA DELL'OFFERTA ECONOMICA	5
ART. 3 – DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA	5
ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO	5
ART. 5 - CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 6 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	6
Art. 7 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA – SANZIONI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	
ART. 8 – CRITERI GENERALI	7
ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	
ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO CCNL APPLICABILE	8
ART. 11 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI	9
ART. 12 – VIGILANZA DEGLI UFFICI COMUNALI	9
ART. 13 – LOCALI ALL'INTERNO DEL CIMITERO	9
ART. 14 — SORVEGLIANZA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI MECCANISMI DI APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA DEI CANCELLI DEL CIMITERO	
ART. 15 – CUSTODIA	10
ART. 16 – PULIZIA	
ART. 17 – MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO, DEI VIALI E DELLE PARTI COMUNI	12
ART. 18 – MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	12
ART. 19 – ALTRI INTERVENTI MANUTENTIVI A CARICO DELL'IMPRESA	14
ART. 20 – INUMAZIONI E TUMULAZIONI	14
ART. 21 – ESUMAZIONI. ESTUMULAZIONI E TRANSLAZIONI	15
ART. 22 – ROTTURA CASSE	15
ART. 23 – CONFEZIONAMENTO RIFIUTI CIMITERIALI	16
ART. 24 – TENUTA DEI REGISTRI DELLE TUMULAZIONI E DEI REGISTRI DI CARICO/SCARICO RIFIUTI , FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO (FIR)	16
ART. 25 - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO DI CONTRATTO	16
ART. 26 - PAGAMENTI	16
ART. 27 – REVISIONE PREZZI	17
ART. 28 – VARIAZIONI ENTRO IL 20 PER CENTO	17
ART. 29 – INTERVENTI AGGIUNTIVI O STRAORDINARI	18
ART. 30 - GARANZIA DEFINITIVA	18
ART. 31 – CONTRATTO E RELATIVE SPESE	18
ART. 32 – SPESE FISCALI	18
ART. 33 - SUBAPPALTO	19

ART. 34 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 35 - RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE	19
ART. 36 - NORME DI SICUREZZA GENERALI	20
ART. 37 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	20
ART. 38 – FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO	21
ART. 39 – RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO E DOMICILIO	21
ART. 40 – NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE – CRITERI AMBIENTALI MINIMI	
ART. 41 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	21
ART. 42 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto, ai sensi della Legge 24.06.1929 n. 1137 e successive modificazioni, il servizio di sorveglianza e di corretta conduzione del Cimitero Comunale.

All'impresa appaltatrice sono altresì affidati il costante mantenimento in buono stato del cimitero, la pulizia, l'ordine ed il decoro dei luoghi e degli spazi comuni, con esclusione delle tombe private.

L'impresa dovrà pertanto provvedere a tutto quanto necessario allo scopo sopra evidenziato, con particolare riferimento alle operazioni di seguito elencate:

- 1) CUSTODIA DEL CIMITERO
- 2) INUMAZIONI E TUMULAZIONI
- 3) CONFEZIONAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI
- 4) TENUTA E AGGIORNAMENTO DEI REGISTRI DI CARICO E SCARICO DEI RIFIUTI CIMITERIALI E PRESENTAZIONE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO (FIR)
- 5) TENUTA E AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE TUMULAZIONI
- 6) PULIZIA DEI LOCALI DI SERVIZIO, AREE CIMITERIALI COMUNI COPERTE E SCOPERTE
- 7) CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI SERVIZIO DI RACCOLTA COMUNALE SECONDO LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA SOCIETÀ GESEM PER CONTRO DEL COMUNE
- 8) PULIZIA E SGOMBERO NEVE DAI VIALI INTERNI AL CIMITERO E NELLA ZONA ANTISTANTE GLI INGRESSI DEL CIMITERO
- 9) MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE E DEI VIALI ALL'INTERNO DEL CIMITERO, DELLE AIUOLE ESTERNE E DEI VIALI D'ACCESSO AL CIMITERO
- 10) CONTROLLO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRAULICI E ALTRI INTERVENTI MANUTENTIVI
- 11) CONTROLLO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI APERTURA/CHIUSURA AUTOMATICA DEI CANCELLI
- 12) CONTROLLO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORE
- 13) MANUTENZIONE ORDINARIA E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO MONTAFERETRI (eventuale nuovo)

L'importo costituente la base d'appalto per l'esecuzione dei servizi suddetti nel periodo dal 01.10.2024 – 31.12.2026 (27 mesi) è pari a € complessivi € 122.933,29.- (di cui € 100.556,87.- per manodopera), oltre a € 15.083,53.- per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 138.016,82.-, IVA esclusa.

14) ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI ALLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 21 (i relativi costi non concorrono alla determinazione del corrispettivo dell'appalto in quanto costituiscono servizi a richiesta dell'utenza, la quale paga il corrispettivo direttamente alla ditta)

I servizi oggetto del presente appalto saranno svolti dall'impresa con la massima cura e secondo le prescrizioni dettate dal presente capitolato.

Il personale dell'impresa manterrà sempre un contegno dignitoso e svolgerà i propri incarichi in modo confacente alla sacralità del luogo, rispettando le esigenze di culto dei visitatori, nonché le indicazioni impartite dai competenti uffici comunali.

Inoltre l'impresa appaltatrice ha in carico la corretta e costante esecuzione dei seguenti servizi:

- diserbo di viali e vialetti interni ed esterni al cimitero;

- operazioni di derattizzazione e disinfestazione da zanzare, vespe ed altri insetti nocivi, secondo un programma annuale e comunque ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità;
- organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani secondo i dettami ed i criteri in vigore sul territorio comunale, da effettuarsi mediante gli appositi cassonetti. L'impresa dovrà provvedere anche al trasporto dei sacchi e/o dei contenitori all'esterno del Cimitero nei giorni di raccolta stabiliti dall'Amministrazione Comunale e al loro riposizionamento, non appena svuotati, all'interno del Cimitero.
- controllo giornaliero del quadro elettrico e del corretto funzionamento delle luci, con eventuali interventi di ripristino in caso di malfunzionamenti o quasti;
- controllo giornaliero del quadro elettrico e del corretto funzionamento degli impianti di apertura/chiusura automatica dei cancelli, con eventuali interventi di ripristino in caso di malfunzionamenti o guasti;
- controllo giornaliero e mantenimento in perfetto funzionamento dei rubinetti dei servizi igienici e dei lavandini dei colombari e delle vedovelle;
- conduzione e mantenimento in perfetto funzionamento degli impianti ascensore, comprensivo di tutti gli interventi che si rendessero necessari;
- conduzione e mantenimento in perfetto funzionamento dell'impianto montaferetri, comprensivo di tutti gli interventi che si rendessero necessari;
- sorveglianza, pulizia e manutenzione ordinaria di tutto il Cimitero.

ART. 2 - CRITERIO DI SCELTA DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il criterio stabilito dalla stazione appaltante per la scelta dell'offerta è quello stabilito dall'art. 108 c.3 del D.Lgs 36/2023 ovvero il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

ART. 3 – DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA MANODOPERA E DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art.41 c.14 del D.Lgs 36/2023 la stazione appaltante ha predeterminato il costo della manodopera nel seguente modo:

Costo manodopera = € 100.556,87.-

(calcolato applicando il costo medio orario del lavoro a livello provinciale di cui alle tabelle allegate al Decreto direttoriale n. 12 del 5 aprile 2023 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali)

Costo della sicurezza = € 15.083,53.-

In sede di offerta l'operatore è tenuto a quantificare il costo della manodopera e se del caso dimostrare che il minore prezzo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale come stabilito dalla seconda parte dei citato art.41 c.14 del D.Lgs 36/2023.

ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi legati alle inumazioni, tumulazione e sepolture, oggetto del presente capitolato, sono, ad ogni effetto, da ritenersi servizi di pubblica utilità e per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati dall'impresa, e saranno gestiti dall'impresa in regime di esclusività.

Ai servizi di cui all'art. 1 è attribuito il carattere della essenzialità ai sensi della Legge 12.06.1990, n. 146, come modificata dalla Legge 11.04.2000, n. 83. Con ciò non è ammissibile nessuna interruzione.

In caso di sciopero l'impresa è responsabile della esecuzione dei servizi. Pertanto l'omesso servizio è perseguibile penalmente.

ART. 5 - CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dal 01.10.2024 al 31.12.2026.

L'aggiudicatario deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei servizi, la documentazione di avvenuta denunzia di inizio servizi effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Eventuali provvedimenti di proroga della durata del contratto sono adottati con atto espresso del Comune e non sono efficaci fino alla loro comunicazione scritta all'impresa.

La durata già stabilita in via ordinaria può essere prorogata, sempre ad insindacabile giudizio del Comune e senza obbligo di motivazione, nei seguenti casi:

- a) sia ritenuto opportuno, in seguito ad apposita istruttoria, il rinnovo contrattuale ove ammesso dall'ordinamento giuridico vigente;
- b) si renda necessaria l'esecuzione di servizi indifferibili e urgenti, anche dopo la scadenza ordinaria del contratto, che non consentono l'indugio o i tempi occorrenti per un nuovo affidamento.

È prevista la facoltà di proroga tecnica del Contratto, alle condizioni inizialmente pattuite e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura di gara.

È fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui all'art. 122 e seguenti del D.Lgs 36/2023.

Tutti i servizi e le prestazioni oggetto dell'Appalto saranno eseguiti sulla base delle indicazioni che verranno impartite da parte degli uffici comunali coinvolti nella gestione del cimitero (ufficio tecnico e ufficio di stato civile).

ART. 6 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Gli interventi dovranno essere condotti senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, previ accordi con l'ufficio tecnico comunale.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'esecuzione del contratto, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dell'esecuzione o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- b) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'aggiudicatario ritenesse di dover effettuare per la esecuzione del servizio, salvo che siano ordinati dalla D.E. o espressamente approvati da questa;
- c) le eventuali controversie tra l'aggiudicatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'aggiudicatario e il proprio personale dipendente.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA – SANZIONI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

L'impresa è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi della esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potranno subire interruzioni.

L'impresa è direttamente responsabile, di fronte al Comune e ai terzi, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose che a persone, causati dall'espletamento del servizio, nonché delle conseguenze per inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabili.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo, come pure per danni o sinistri che dovessero subire i materiali ed il personale della ditta, durante i lavori stessi.

Fatto salvo il maggior danno derivante all'Amministrazione Comunale e a terzi a seguito di inadempienze contrattuali o cattive esecuzioni dei servizi, Il RUP d'intesa con il DEC provvederà all'applicazione di sanzioni e di penali come di seguito specificato.

In caso di mancata esecuzione di uno o più servizi, o qualora l'impresa non abbia assolto od abbia assolto con gravi lacune ad uno o più degli obblighi contrattuali discendenti dal presente capitolato, sarà passibile di sanzioni da applicarsi da parte del RUP.

Il RUP su indicazioni del D.E.C. provvederà discrezionalmente ad applicare le penali che comminerà all'Aggiudicatario contestando formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non superiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile nei casi di seguito previsti:

- 1. mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario di uno qualunque degli obblighi di cui al Capitolato per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di Euro 250,00 (duecentocinquanta) fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione del contratto;
- 2. mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario di uno qualunque dei termini temporali di cui al Capitolato per fatto a questi imputabile, sarà applicata una penale di Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo, sino ad un massimo di 5 (cinque) giorni. Oltre tale periodo sarà applicata una penale di Euro 150,00 (centocinquanta) per ogni giorno ulteriore sino a 30 (trenta giorni), trascorsi i quali si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Per l'esecuzione delle penali il Comune potrà rivalersi mediante trattenute su eventuali competenze dovute all'aggiudicatario e sul deposito cauzionale che, in tal caso, dovrà essere integralmente e immediatamente ricostituito. Ai sensi dell'art. 1382 c.c. si prevede espressamente che in ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la risarcibilità del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali di cui al precedente comma non pregiudica il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile e di intimare la risoluzione del contratto per inadempimento.

L'assolvimento della sanzione non esime l'impresa dal recupero e/o dalla corretta esecuzione del servizio contestato, che dovrà comunque essere eseguito nei termini che verranno indicati dall'Amministrazione Comunale.

Verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti da parte degli uffici comunali, questi avranno la facoltà di ordinare o far eseguire d'ufficio i lavori necessari per il regolare svolgimento dei servizi. Le spese conseguenti saranno trattenute dal primo rateo di canone successivo all'esecuzione d'ufficio.

Qualora le mancanze si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, il Comune potrà, previa diffida, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, ad adempiere nei tempi di capitolato all'esecuzione dei servizi e senza formalità di giudizio, risolvere unilateralmente il contratto d'appalto.

L'eventuale ritardo dell'aggiudicatario rispetto ai termini per l'esecuzione dei servizi o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'Art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'aggiudicatario, con assegnazione di un termine per compiere i servizi e in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

ART. 8 - CRITERI GENERALI

Gli interventi dovranno essere condotti senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, previ accordi con l'ufficio tecnico comunale.

Oltre a quanto già stabilito dal presente Capitolato, l'aggiudicatario si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, collaborazione, efficacia, efficienza, economicità, standard di qualità e quantità.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

L'impresa, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto, è libera di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie, purché valide ed efficienti.

L'impresa assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive ed antinfortunistiche, i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato, compreso il sale antighiaccio, da spargere all'occorrenza sui viali cimiteriali, e la segatura antiscivolo da spargere ove necessario sui pavimenti dei colombari.

Il personale dovrà essere in regola con i controlli sanitari previsti per legge e con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il

servizio in modo ottimale, la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato.

Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento...).

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

L'impresa è tenuta alle seguenti disposizioni:

- 1. Osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi (in particolar modo l'articolo 36 della Legge 300/70 e C.C.N.L.).
- 2. Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale del personale, previste dalle Leggi nazionali e regionali vigenti.
- 3. Trasmettere all'Amministrazione comunale prima dell'inizio dei lavori, copia della denuncia di nuovo lavoro all'INAIL relativa al servizio in oggetto.
- 4. Osservare tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza dei propri dipendenti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ogni lavoratore in servizio dovrà inoltre:

- 1. essere fornito, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro, avente in chiaro il nome della ditta appaltatrice, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica:
- 2. portare sempre il badge identificativo ed essere in possesso di un regolare documento di identità;
- 3. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza;
- 4. uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità comunale, nonché agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà al DEC l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

L'impresa dovrà indicare un **Responsabile Tecnico** di fiducia in possesso dei requisiti qualificanti la specifica professionalità in ottemperanza alle vigenti disposizioni specifiche, al quale è affidata la responsabilità, la direzione e il coordinamento delle attività previste dal servizio. Il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale.

Tale Responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono per essere rintracciabile durante i normali orari di servizio.

ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO CCNL APPLICABILE

Il presente appalto, oltre che dal presente capitolato, è regolato anche dalle norme recate da:

- D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Piano Regolatore Cimiteriale;
- Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Regolamento Locale d'Igiene;
- Leggi statali e regionali, regolamenti comunali, vigenti in materia;

La società si intende inoltre obbligata all'osservanza di quanto di seguito indicato:

- delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali;
- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare di quelle dell'ENPI (Ente Nazionale Previdenza Infortuni);

- di tutte le leggi e norme vigenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e, in particolare, del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 Decreto legislativo in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- del D. Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni per quanto riguarda la gestione dei rifiuti cimiteriali prodotti;
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento alle leggi antimafia.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, l'Aggiudicatario dovrà applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro area edili ed affini di cui al rinnovo del 05.03.2024 avente decorrenza dal 01.01.2023 sino al 31.12.2026.

In sede di offerta il proponente potrà dichiarare nel modulo "D" l'applicazione di altro contratto collettivo di lavoro e nella determinazione del costo della manodopera (scheda allegato 1) dovrà rifarsi alle norme e ai limiti tabellari del contratto.

ART. 11 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

L'impresa ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti anche ad essa non imputabili, che impedissero il regolare svolgimento del servizio.

Malgrado la segnalazione fatta, l'impresa deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

ART. 12 - VIGILANZA DEGLI UFFICI COMUNALI

Il personale degli uffici comunali coinvolti ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché di contestare le eventuali inottemperanze riscontrate.

Di norma i contatti con l'impresa necessari per la gestione del servizio saranno tenuti per il tramite dell'Ufficio Tecnico Comunale, per quanto attiene la manutenzione e la gestione dei luoghi, e dell'Ufficio di Stato Civile, per quanto attiene le attività di inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione e simili.

ART. 13 – LOCALI ALL'INTERNO DEL CIMITERO

Il Comune mette a disposizione gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto, due locali all'interno del cimitero, che potranno essere destinati a deposito e/o ricovero degli attrezzi necessari allo svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto, dei registri e di quant'altro l'impresa ritenesse opportuno conservarvi.

ART. 14 — SORVEGLIANZA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI MECCANISMI DI APERTURA E CHIUSURA AUTOMATICA DEI CANCELLI DEL CIMITERO

I cancelli di ingresso del Cimitero verso il parcheggio sono dotati di meccanismo di apertura/chiusura automatica con orari prefissati dall'Amministrazione Comunale.

Per evitare che qualcuno possa inavvertitamente rimanere chiuso all'interno del perimetro cimiteriale, è stato installato, contestualmente all'operazione di automatizzazione dei cancelli, un idoneo avvertimento acustico per avvisare l'utenza eventualmente ancora presente all'interno.

Inoltre, presso i cancelli, sono stati installati dei pulsanti per l'apertura di emergenza dei relativi cancelli, che, in caso di necessità, possono essere azionato dall'interno del Cimitero per alcuni minuti dopo l'orario di chiusura.

L'impresa è tenuta alla sorveglianza del corretto funzionamento del suddetto meccanismo di apertura/chiusura automatica dei cancelli.

Nel caso riscontri anomalie, guasti o problemi di funzionamento al suddetto meccanismo che richiedano un intervento di manutentivo, l'Impresa è tenuta a darne sollecita segnalazione agli uffici comunali.

Non rientrano negli obblighi dell'impresa affidataria interventi di manutentivi sui cancelli che richiedano modifiche o sostituzione di pezzi mentre resta a carico dell'impresa affidataria l'esecuzione di piccole operazioni in pronto intervento per rimettere in funzione l'impianto.

In caso di guasto o di non funzionamento del meccanismo di apertura automatica dei cancelli, l'Impresa deve comunque provvedere manualmente all'apertura e chiusura al pubblico almeno di un accesso al Cimitero, in tutti i giorni della settimana, da lunedì a domenica compresi, e con gli orari che verranno comunicati dall'Amministrazione Comunale, e che, in linea di massima, sono i seguenti:

orario estivo: dalle ore 7.00 alle ore 19.30 tutti i giorni

orario invernale: dalle ore 7.30 alle ore 18.00 tutti i giorni

Entro le ore 7.00 di ogni lunedì, comunque, l'impresa dovrà provvedere a trasportare all'esterno dei cancelli del Cimitero i contenitori dei rifiuti, onde permetterne lo svuotamento da parte della ditta che ha in appalto il servizio di raccolta rifiuti sul territorio comunale, e a ricollocarli all'interno dell'area cimiteriale, subito dopo lo svuotamento.

Il Comune, per soddisfare esigenze oggi non prevedibili, si riserva la facoltà di modificare gli orari di apertura e chiusura del Cimitero, dandone tempestiva comunicazione all'Impresa.

L'impresa dovrà assicurare, dietro richiesta degli uffici comunali, l'apertura, la chiusura e la sorveglianza del cimitero anche al di fuori degli orari sopra indicati qualora si verificassero particolari necessità, soprattutto di carattere sanitario.

Resta inteso che per ogni altra esigenza di carattere straordinario su richiesta degli uffici comunali, la ditta provvederà all'apertura e chiusura, del cimitero.

ART. 15 – CUSTODIA

L'impresa è tenuta a garantire il servizio di custodia e sorveglianza del cimitero con proprio personale in misura adeguata durante tutto l'arco dell'anno, con la presenza giornaliera di un operatore per non meno di **3 ore giornaliere complessive per sei giorni settimanali**, sabato e domenica compresi, con esclusione di un giorno infrasettimanale da concordare con l'Amministrazione, preferibilmente il martedì.

In caso di emergenza, su segnalazione dell'Ufficio competente, la ditta dovrà rendersi disponibile ad intervenire sul posto anche nella giornata di martedì per la risoluzione del problema, salvo il recupero della giornata del martedì in altra giornata da concordare con gli uffici comunali.

Nelle ricorrenze di maggior affluenza il servizio di custodia e sorveglianza deve essere opportunamente potenziato.

L'impresa, in particolare, nell'orario di apertura del cimitero, deve vigilare affinché venga mantenuto da parte dei visitatori e degli utenti un contegno corretto e decoroso, chiedendo, ove ritenuto necessario, anche l'intervento della Vigilanza Urbana.

È data facoltà all'impresa di poter provvedere per ragioni di sicurezza, a propria cura e spese, alla sostituzione delle chiavi del cancello cimiteriale posteriore, previo accordo con gli uffici comunali, fornendo una copia delle relative chiavi all'Ufficio Tecnico Comunale.

La sostituzione delle chiavi dei locali deposito viene lasciata a discrezione dell'impresa.

L'impresa, responsabile della presenza nelle aree cimiteriali di eventuali intrusi in possesso delle chiavi e deve rispondere di eventuali danni da loro arrecati, può sostituire in qualsiasi momento la serratura del cancello cimiteriale posteriore, dandone preventiva comunicazione agli uffici comunali e consegnando copia della chiave all'Ufficio Tecnico Comunale.

Resta inteso che qualsiasi ditta incaricata di eseguire lavori di posa di monumenti funebri, dovrà presentare copia della relativa autorizzazione rilasciata dagli Uffici Comunali competenti all'incaricato dell'impresa.

ART. 16 – PULIZIA

L'impresa dovrà provvedere a tenere costantemente pulita l'area cimiteriale attraverso i seguenti servizi:

- in caso di precipitazioni nevose, pulizia e sgombero della neve dai viali interni al Cimitero, garantire, negli orari di apertura al pubblico, la percorribilità di tutti i viali e l'accessibilità a tutte le sepolture, provvedendo a rimuovere la neve e spargendo adeguate quantità di sale; pulizia e sgombero della neve dalla zona del piazzale esterno antistante gli ingressi del Cimitero, ammucchiando la neve ai lati dello stesso.
- pulizia settimanale e raccolta dei rifiuti mediante spazzatura, con scope o mezzi meccanici, di tutte le zone pavimentate interne al Cimitero.
- rimozione giornaliera dei rifiuti sulle aiuole e sulle aree a verde o sterrate.
- pulizia quotidiana dei locali dei servizi igienici posti all'interno del cimitero con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti e delle piastrelle, finestre, lavatura dei WC, delle turche e dei lavelli, pulizia delle porte interne ed esterne. È a carico dell'impresa la fornitura costante di sapone, carta igienica e di salviettine asciugamani in carta, nonché la fornitura dei portacartaigienica, portasalviette e portasapone, ove mancanti, e la loro sostituzione nel caso vengano danneggiati.
- svuotamento di tutti i contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti, costante pulizia dei punti di conferimento, raccolta di vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono e riversamento degli stessi, in forma differenziata, negli appositi contenitori. I contenitori per i rifiuti saranno collocati all'esterno del cimitero nei giorni di raccolta rifiuti, a disposizione della società GESEM incaricata dall'Amministrazione Comunale al prelievo e allo smaltimento dei rifiuti, e riposizionati all'interno del Cimitero non appena svuotati. Nel caso l'impresa riscontri problemi o ritardi nello svuotamento dei contenitori da parte della società GESEM che ha la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, è compito dell'Impresa contattare direttamente i referenti della stessa, segnalando i problemi riscontrati. I numeri di telefono dei referenti della società GESEM a cui l'impresa deve rivolgersi in caso di problemi o ritardi nello svuotamento dei contenitori verranno comunicati all'inizio dell'appalto dall'Amministrazione Comunale.
- In occasione di particolari ricorrenze religiose o civili (Ottava dei Morti...) l'impresa dovrà concordare direttamente con la società GESEM, che ha la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, una maggiore frequenza di svuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti o, in alternativa, richiedere la fornitura un numero superiore di contenitori che provvederà a posizionare all'interno del Cimitero.
- pulizia dell'area di deposito dei contenitori subito dopo la loro vuotatura e loro riposizionamento, raccolta in forma differenziata delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione di funerali o commemorazioni:
- pulizia settimanale dei vialetti inghiaiati e riassetto degli stessi con raschiatura, rastrellatura, diserbo, stesura e sistemazione del ghiaietto ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità;
- pulizia di tutte le zone pavimentate coperte, fuori e sotto terra, con rimozione delle ragnatele, spolveratura delle pareti libere, delle lapidi di guerra, delle steli e dei monumenti - eseguite con cadenza regolare non meno di tre volte l'anno; spazzatura settimanale e lavatura dei pavimenti con idonei detergenti a mano o con mezzi meccanici, eseguita con cadenza mensile, pulizia semestrale dei locali adibiti a ricovero dei mezzi d'opera e dei veicoli con rimozione delle ragnatele, spazzatura e raccolta dei rifiuti.
- pulizia, con eliminazione di eventuali ragnatele, delle due cappelle comunali: cappella dei caduti e dei sacerdoti e cappella ossari.

Sono a carico dell'impresa tutti gli oneri per le attrezzature, la fornitura di detersivi e quanto occorra per le operazioni suddette.

Chiunque esegua presso il Cimitero lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori. L'impresa sorveglierà affinché ciò avvenga.

L'Amministrazione Comunale riconosce all'impresa il diritto ad ottenere da terzi il pagamento dei servizi di rimozione e di ripristino effettuati per conto dei medesimi che abbiano sporcato, abbandonato rifiuti, residui di opere murarie. I fatti debbono essere adeguatamente contestati dall'impresa ai terzi interessati, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, e con contestuale invito a rifondere le spese di rimozione e di ripristino.

Di tali operazioni dovrà essere resa edotta l'Amministrazione Comunale.

Il Comune si riserva, su indicazione dell'impresa, di revocare eventuali concessioni, incarichi ed autorizzazioni a svolgere lavori presso il Cimitero, a quei terzi che persistano nello sporcare, abbandonare rifiuti, materiali di risulta, senza provvedere alla pulizia, alla rimozione ed al ripristino allo stato originario dei luoghi.

Anche nelle ipotesi di cui ai due precedenti commi del presente articolo, l'impresa è tenuta a provvedere al prelievo ed allo smaltimento dei rifiuti abbandonati. Al termine dell'appalto qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di rifiuti e materiali di risulta abbandonati presso l'area cimiteriale (all'interno del

cimitero o nell'area circostante il cimitero stesso per una distanza di 10 m sui lati e fino alla via Arluno sul fronte d'ingresso), l'impresa sarà ritenuta responsabile e soggetta al pagamento delle spese per la rimozione e smaltimento, oltre che all'applicazione delle penali previste dall'art. 7.

ART. 17 – MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO, DEI VIALI E DELLE PARTI COMUNI

L'impresa dovrà provvedere alla costante manutenzione delle aree cimiteriali a verde, con esclusione delle singole tombe, mediante i seguenti interventi:

- rasatura periodica delle zone erbose, ivi compresi le aiuole all'interno del Cimitero, le aree verdi per la profondità di almeno 2 metri a lato dei viali esterni ed interni e delle aree a parcheggio, con non meno di 8 tagli annui, concentrati nel periodo di massima vegetazione. Nel caso in cui l'impresa verificasse la presenza di deiezioni canine, la si invita a concordare con il Comando di Polizia Locale, eventuali accorgimenti per contrastare il fenomeno.
- sfalcio ed estirpazione delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che negli interstizi tra i manufatti pubblici.
- diserbo meccanico e successiva eliminazione delle erbe infestanti dei viali pavimentati e inghiaiati con cadenza non inferiore a due interventi l'anno, il primo dei quali da eseguirsi non oltre il mese di maggio di ogni anno. In alternativa si valuta favorevolmente la possibilità di eseguire interventi di ecodiserbo termico. Qualora gli interventi di diserbo non dessero soddisfacenti risultati occorrerà ripeterli.
- potatura di rimonda, di contenimento e di modellamento delle siepi e loro eventuale estirpazione dietro indicazione degli uffici comunali.
- spollonatura dei tronchi e potatura di rimonda, di contenimento e di innalzamento dei due carpini esistenti all'interno del Cimitero vicino all'ingresso principale.
- annaffiatura, sarchiatura ed estirpazione delle erbacce dalle aiuole, sia all'ingresso che all'interno del cimitero, dove l'Amministrazione Comunale può mettere a dimora arbusti e piante tappezzanti.
- fornitura e piantumazione due volte all'anno, in date da concordare con l'Amministrazione Comunale, di fiori stagionali nelle aiuole interne all'ingresso del Cimitero.
- fornitura e piantumazione nei vasi in cemento quadrati davanti ai loculi di arbusti sempreverdi da concordare con l'Amministrazione Comunale.
- annaffiatura delle piantine davanti ai colombari nuovi verso ferrovia, dei fiori stagionali e degli arbusti nei vasi in cemento quadrati davanti ai loculi.
- raccolta delle foglie secche cadute su tutte le aree pavimentate e sulle aree verdi cimiteriali, comprese quelle del piazzale all'esterno dell'ingresso del Cimitero.

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale le opere relative all'eventuale messa a dimora o estirpazione di alberi di alto fusto e/o arbusti di dimensioni consistenti.

Competono all'impresa la sorveglianza, pulizia e manutenzione ordinaria di tutto il Cimitero, comprese le aree e le opere che dovessero aggiungersi nel periodo di appalto, senza che l'Impresa possa chiedere somme aggiuntive.

ART. 18 - MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Impianti elettrici

L'accensione e lo spegnimento dei lampioni lungo i viali e delle lampade dei colombari cimiteriali sono regolati da orologi i cui orari che vengono programmati dal personale dell'Ufficio tecnico comunale.

L'impresa dovrà provvedere al costante controllo che durante gli orari di apertura del cimitero i suddetti orologi che comandano l'accensione e lo spegnimento delle luci funzionino regolarmente, segnalando prontamente eventuali anomalie all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'impresa provvede inoltre alla ordinaria manutenzione dei punti luce dell'impianto di illuminazione comune esistenti nel Cimitero, provvedendo alla sostituzione delle lampadine e dei neon e/o LED bruciati, e al fissaggio di lampade eventualmente staccate dal supporto, con esclusione delle lampade votive la cui manutenzione è appaltata ad altra ditta.

L'impresa deve quotidianamente controllare i **quadri elettrici** del Cimitero Comunale, verificando che le leve dei differenziali siano in posizione corretta e che tutte le linee elettriche siano correttamente alimentate. Nel

caso verificasse che ci sono guasti negli impianti o altri problemi elettrici che non riesce a risolvere, deve provvedere con la massima sollecitudine a darne comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

Non rientrano negli obblighi dell'impresa affidataria gli interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico.

L'impresa deve immediatamente segnalare alla ditta che gestisce le lampade votive e all'Ufficio Tecnico Comunale eventuali anomalie riscontrate nel funzionamento delle luci votive, indicando l'esatta localizzazione del guasto accertato.

Impianti idraulici

L'impresa provvederà altresì all'ordinaria manutenzione degli accessori degli impianti idraulici (rubinetti e scarichi di fontane e vedovelle, lavandini, cassette, water e turche dei locali di servizio), compresa la sostituzione dei pezzi danneggiati.

Nel periodo invernale, quando la temperatura è inferiore a 0° C, specie negli orari notturni e nelle prime ore della mattina, in caso di specifica richiesta da parte dell'Ufficio tecnico, l'impresa deve provvedere alla chiusura dell'acqua nelle vedovelle, avvisando con appositi cartelli l'utenza, mentre l'acqua deve sempre essere garantita nei servizi igienici.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale ha provveduto a far installare delle saracinesche di chiusura per le vedovelle.

Impianti ascensore/montacarichi

All'interno del Cimitero Comunale sono presenti i seguenti impianti ascensore/montacarichi:

- impianto numero MI596, matricola PGM26/05, installato nel lotto 12 (in prossimità all'ingresso secondario dal parcheggio)
- impianto numero 13540 installato nel lotto 13 (nuovi colombari sul lato verso ferrovia)
- impianto modello P10/R, matricola 852, a servizio dei loculi cimiteriali 1/3/5/6/7/8 (sul lato opposto alla ferrovia);

Il servizio di controllo, manutenzione e pronto intervento per chiamate di emergenza in caso di improvvise interruzioni del servizio relativo ai suddetti impianti è affidato dall'Amministrazione Comunale ad apposite società specializzate, così come la verifica periodica biennale prevista dall'art. 13 del DPR 30.4.99, n. 162 e s.m.i..

L'impresa dovrà provvedere al costante controllo che durante gli orari di apertura del cimitero i suddetti impianti ascensore/montacarichi funzionino regolarmente, segnalando prontamente eventuali anomalie all'Ufficio Tecnico Comunale e, in caso di blocco degli impianti anche direttamente alle società che si occupano della loro manutenzione.

L'Ufficio Tecnico a tale scopo provvederà a comunicare all'Impresa affidataria i nominativi e i numeri di pronta reperibilità delle suddette società affidatarie del servizio di manutenzione degli impianti ascensore/montacarichi.

Impianto montaferetri (di prossimo acquisto del Comune)

È a totale carico dell'impresa la conduzione, manutenzione e collaudo e il mantenimento in perfetto funzionamento dell'impianto montaferetri, con l'esecuzione di tutti gli interventi che si rendessero necessari per garantire il corretto funzionamento dell'impianto stesso.

Pertanto ai fini della conservazione dell'impianto e del suo ottimale funzionamento è a totale carico dell'impresa la sua manutenzione così come previsto dall'art. 15 del D.P.R. 30.4.1999, n. 162 ed eventuali s.m.i.-

Il montaferetri dovrà essere attivato solo in caso di utilizzo.

È facoltà dell'impresa affidataria, qualora non disponga di proprio personale specializzato, servirsi di altra ditta specializzata per il servizio di verifica e manutenzione del montaferetri, previa comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale.

La documentazione atta a dimostrare l'avvenuta manutenzione di cui sopra dovrà essere consegnata all'Ufficio Tecnico Comunale entro 3 giorni dall'esecuzione di ogni intervento.

Verrà applicata penale nei confronti dell'impresa secondo gli importi indicati nell'art. 7 qualora non sia stata consegnata la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli interventi di manutenzione nei termini sopra indicati.

ART. 19 – ALTRI INTERVENTI MANUTENTIVI A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa deve provvedere all'esecuzione dei seguenti interventi di manutenzione ordinaria nelle aree cimiteriali:

- a) Esecuzione durante tutto il periodo dell'appalto degli interventi manutentivi alle finestre e alle porte dei locali cimiteriali e dei servizi igienici e sostituzione dei vetri dei serramenti degli stessi in caso di rottura;
- b) Periodici interventi di pulizia da foglie e residui vegetali vari dei canali di gronda e dei pluviali dei colombari, da eseguirsi almeno due volte all'anno, nei periodi di massima caduta delle foglie, comunicando preventivamente i giorni di esecuzione degli interventi direttamente all'ufficio tecnico comunale;
- c) Mantenimento in buone condizioni del manto di copertura dei colombari cimiteriali, con esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari, compresa la sigillatura di eventuali giunti del manto in catrame in caso di sollevamento, onde evitare infiltrazioni d'acqua nelle sottostanti murature:
- d) Ricarica di ghiaia sui vialetti cimiteriali in caso di formazione di buche e avvallamenti;
- e) Manutenzione degli autobloccanti dei vialetti cimiteriali, provvedendo al ripristino degli autobloccanti in caso di cedimenti, allo scopo di evitare il formarsi di buche e avvallamenti, e alla sostituzione delle griglie per la raccolta delle acque meteoriche in caso di loro rottura;
- f) Costante pulizia dei pozzetti per la raccolta delle acque meteoriche presenti lungo i vialetti cimiteriali, anche con mezzi meccanici (autospurghi) ove si rendesse necessario;
- g) Costante pulizia e diserbo dei vialetti pavimentati;
- h) Costante controllo che le scalette metalliche siano distribuite in modo omogeneo nei diversi colombari e ossari, riposizionandoli in posizione adeguata nel caso venissero spostate;
- i) Costante controllo che nell'area cimiteriale vi sia un numero adeguato di annaffiatoi, scope e palette, con eliminazione di quelli rotte e loro sostituzione con nuovi annaffiatoi, scope e palette che verranno via via acquistate dall'Ufficio Tecnico Comunale.
 - È compito dell'impresa fare una specifica segnalazione all'Ufficio Tecnico ogni qualvolta il numero di annaffiatoi, scope e palette risultasse insufficiente, a seguito di rotture o furti, e provvedere al loro riordino giornaliero nelle apposite rastrelliere presso le vedovelle e i lavandini dei colombari, con eliminazione di quelli rotti e loro sostituzione.
 - . In linea di massima su ogni rastrelliera devono essere sempre presenti almeno n. 2 annaffiatoi, n. 2 scope e n. 2 palette.

ART. 20 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI

I lavori di seppellimento sono comunicati dall'Ufficio Stato Civile del Comune a mezzo fax, indicando il giorno, l'ora il luogo di sepoltura, mentre sarà disponibile presso detto ufficio anche copia dell'estratto di mappa.

Le inumazioni normalmente sono da eseguirsi direttamente nel terreno; può capitare però che la sepoltura debba essere eseguita in "tombini sotterranei", nel caso questi siano già presenti perché già fatti posizionare negli anni passati dall'Amministrazione Comunale prima del divieto imposto dalle leggi sanitarie in materia. Si evidenzia che in quest'ultimo caso è a carico dell'impresa provvedere all'apertura del tombino stesso, togliendo eventuali lastre o altre chiusure in cemento, senza aver diritto ad alcun onere aggiuntivo, non trattandosi di tombe di famiglia o sepolcri privati. La ditta dovrà altresì provvedere allo sfondamento del fondo o rimozione dello stesso, alla richiusura tramite posa di terriccio e allo smaltimento del materiale di risulta.

L'impresa provvede a ricevere le salme presso i cimiteri ed accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi dalla loro esatta destinazione ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

Per le operazioni di inumazione e di tumulazione l'impresa garantisce la presenza di non meno di n. 4 addetti necessari all'esecuzione del servizio in argomento e all'esecuzione delle opere murarie e di sigillatura dei loculi.

E' sempre compito dell'impresa provvedere allo scavo della fossa, al suo riempimento ed alla collocazione dei cippi (provvisori) seguendo la regolare disposizione prevista dal Comune.

E' altresì sempre compito dell'impresa fornire a propria cura e spese le lastre in cls prefabbricate da utilizzarsi durante le operazioni di tumulazione per la chiusura dei singoli loculi o ossari e per la chiusura di quelli ancora inutilizzati.

Le operazioni di demolizione, spostamento temporaneo e riposizionamento di monumento, l'apertura e la chiusura di tombe di famiglia, sepolcri o cappelle private, anche in caso di tumulazione di nuova salma, sono effettuate a cura e spese dei proprietari.

Sono altresì effettuate a cura e spese dei proprietari tutte le operazioni di rimozione delle lapidi in marmo di chiusura dei singoli loculi prima del funerale, nonché il loro successivo riposizionamento.

Per quanto riguarda i colombari del lotto 13 sul lato verso la ferrovia, i proprietari acquistano il colombaro già corredato di lapide di chiusura in marmo, mentre per gli altri colombari devono provvedere autonomamente alla fornitura ed installazione delle lapidi in marmo.

ART. 21 – ESUMAZIONI. ESTUMULAZIONI E TRANSLAZIONI

L'Impresa non può esimersi dal prestare i servizi di esumazione, estumulazione e traslazione, a fronte dei quali ha diritto alla riscossione di un corrispettivo individuato per ogni singola operazione, secondo le modalità operative che verranno impartite direttamente dall'Ufficio Stato Civile dell'Amministrazione Comunale.

Le tariffe, che verranno corrisposte direttamente alla ditta dagli utenti interessati, saranno quelle approvate dall'Amministrazione Comunale e di seguito allegate, (all. n. 2), e non potranno subire variazioni in aumento per tutta la durata dell'appalto.

L'Impresa affidataria dovrà garantire la regolare esecuzione dei lavori richiesti.

Le esumazioni, estumulazioni e traslazioni, verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno ivi previsti ed alla presenza del dirigente sanitario della ASL o di un suo delegato nei casi previsti da leggi e regolamenti.

Il piano di esumazioni, traslazioni ed estumulazioni sarà comunicato con un congruo preavviso dall'Ufficio Stato Civile dell'Amministrazione Comunale.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino, dovranno indossare idonee protezioni sanitarie.

L'impresa dovrà provvedere, nel caso di esumazione ordinaria, al collocamento delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, collocare i resti mortali nell'apposita cassettina in zinco, ponendola nella cella ossario.

L'impresa dovrà provvedere alla disinfestazione, triturazione e confezionamento dei materiali di risulta delle esumazioni ed estumulazioni, nonché al loro corretto smaltimento ed alla registrazione delle operazioni sul registro dei rifiuti.

Si sottolinea che le tariffe di cui all'allegato per i lavori di traslazione esumazione e estumulazione, comprendono già la quota relativa allo smaltimento e confezionamento dei rifiuti come evidenziato nel comma precedente, e pertanto la ditta non potrà pretendere pagamenti ulteriori per le suddette operazioni.

ART. 22 - ROTTURA CASSE

Nel caso di rottura di casse nei colombari, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'impresa dovrà provvedere all'immediata pulitura di tutte le superfici interessate mediante lavaggi con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura di casse in cappelle e sepolcreti privati, le spese di pulizia e di disinfestazione sono a carico dei relativi proprietari.

ART. 23 – CONFEZIONAMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa è tenuta a provvedere alla sanificazione, alla triturazione e al confezionamento di tutti i materiali di risulta delle esumazioni ed estumulazioni, classificati "rifiuti cimiteriali".

Tutte le operazioni di sanificazione, triturazione, confezionamento in contenitori monouso e smaltimento sono a carico, cura e spese dell'impresa e dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa dovrà curare la comunicazione all'ASL prima delle predette operazioni.

I materiali di risulta derivanti dalle operazioni di esumazione, estumulazione, inumazioni e tumulazioni, dovranno essere smaltiti dall'impresa e, pertanto, la stessa dovrà provvedere direttamente ad individuare ditte ed impianti opportunamente autorizzati ai fini del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti sopra descritti.

E' compito dell'impresa la corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, la compilazione dei relativi formulari e la trasmissione degli stessi agli uffici comunali competenti con cadenza annuale (entro la fine del mese di gennaio dell'anno successivo), onde consentire alla società GESEM, incaricata dall'Amministrazione Comunale, di inserirli nella dichiarazione ambientale annuale, compilata secondo il Modello Unico di Dichiarazione (MUD) e di trasmetterli agli uffici e enti competenti nei termini fissati dalla legge.

ART. 24 - TENUTA DEI REGISTRI DELLE TUMULAZIONI E DEI REGISTRI DI CARICO/SCARICO RIFIUTI, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO (FIR)

Competono all'impresa:

- la compilazione e la corretta tenuta dei registri delle tumulazioni e delle estumulazioni;
- la compilazione e la corretta tenuta, ai sensi di legge, dei registri di carico e scarico dei rifiuti cimiteriali e/o
 di eventuali rifiuti speciali prodotti all'interno del cimitero o derivanti da operazioni condotte dall'impresa in
 funzione dell'appalto stesso;
- la compilazione dei formulari di identificazione rifiuto (FIR) relativi ai suddetti rifiuti cimiteriali e/o rifiuti speciali e la loro trasmissione agli uffici comunali competenti con cadenza annuale (entro la fine del mese di gennaio successivo).

All'inizio del servizio l'impresa è tenuta a comunicare il nominativo della persona, tra quanti impiegati nel servizio, responsabile degli adempimenti di cui al soprastante articolo.

ART. 25 - DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO DI CONTRATTO

Il corrispettivo del contratto è costituito dal prezzo che si determina con l'offerta in ribasso rispetto all'importo a base d'appalto di cui all'art. 1.

Inoltre il contratto indicherà, ai soli fini fiscali, l'ammontare stimato dei servizi di cui al punto 14 dell'art. 1, sulla base delle spese medie riscontrate negli ultimi anni per i servizi richiesti direttamente dagli utenti, che è stata rilevata pari a Euro 3.000,00-.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione, per quanto oggetto del presente appalto, una somma mensile di € 5.111,73.-, oltre IVA per un importo complessivo nel periodo dal 01.10.2024 al 31.12.2026 di € 138.016,82.-, oltre € 30.363,70.- per IVA 22%, in totale € 168.380,52.-.

ART. 26 - PAGAMENTI

Per il pagamento dei lavori effettuati, la ditta dovrà emettere regolari fatture bimestrali la cui liquidazione avverrà, previa verifica del DURC della ditta effettuato direttamente dal Comune per via telematica, ed emissione di provvedimento di liquidazione da parte del responsabile del settore, ad eccezione dell'ultimo

bimestre per le verifiche degli adempimenti degli obblighi contrattuali e per l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento verrà effettuato periodicamente, a cadenze bimestrali.

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

Il pagamento si intende effettuato alla data dell'emissione del mandato di pagamento.

Per i pagamenti occorre attendere il DURC (riportante esito positivo), sia dell'Esecutore che dei subappaltatori. Nel caso il DURC segnali un'inadempienza contributiva relativa a soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Appaltante procederà a trattenere dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, sulla base di quanto segnalato dagli Enti previdenziali/assicurativi. L'Appaltante procederà al pagamento delle inadempienze accertate mediante il DURC direttamente agli Enti di cui sopra. Nel caso di ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, il Responsabile di procedimento, acquisita una relazione particolareggiata del Direttore dell'esecuzione, propone, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: UF6R0V, previa attesta la corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 15 giorni dall'esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'aggiudicatario deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice CIG relativo al servizio di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Visto il carattere puramente manutentivo del servizio in oggetto, non è prevista anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto.

ART. 27 – REVISIONE PREZZI

Non è prevista né consentita la modifica del contratto durante il periodo di efficacia ai termini dell'art. 120 del D.Lqs 36/2023, quindi i prezzi unitari offerti resteranno fissi e invariabili per la durata del contratto stesso.

ART. 28 – VARIAZIONI ENTRO IL 20 PER CENTO

Per quanto previsto dall'articolo 120, co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 29 – INTERVENTI AGGIUNTIVI O STRAORDINARI

È sempre possibile procedere ad affidare servizi straordinari qualora si renda necessaria l'esecuzione di interventi indifferibili e urgenti, anche dopo la scadenza ordinaria del contratto, che non consentono l'indugio o i tempi occorrenti per un nuovo affidamento, nei limiti previsti dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023.

ART. 30 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale, ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, del D.Lgs 36/2023 per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 D.Lgs 1/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'esecutore dei servizi è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei servizi anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto.

ART. 31 – CONTRATTO E RELATIVE SPESE

All'aggiudicazione e al successivo affidamento del servizio, seguirà, per obbligo di legge, la stipulazione del contratto.

Tutte le spese, inerenti e conseguenti, di bollo e di registrazione a tassa fissa, nonché per il versamento dei diritti di segreteria sul corrispettivo complessivo del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'affidatario è tenuto a far avere all'Ufficio Contratti del Comune la documentazione necessaria alla stipula entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di richiesta.

L'inottemperanza ritardata può causare l'esercizio della facoltà del Comune di affidare i lavori al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 32 - SPESE FISCALI

L'imposta sul valore aggiunto sul corrispettivo dell'appalto è dovuta dall'aggiudicatario, salvo quella relativa ai servizi di cui al punto 14 dell'art. 1 che è dovuta dai richiedenti.

ART. 33 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti disposti dal D.Lgs 36/2023 ed è fatto obbligo di essere espressamente dichiarato in sede di offerta.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili a scelta dell'Aggiudicatario.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

Responsabilità in materia di subappalto:

- a) L'aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati;
- b) Il DEC d'intesa con il RUP provvede a verificare il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto;
- c) Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario, ferme restando le sanzioni penali previste dalla L 646/1982 e s.m.i..

Pagamento dei subappaltatori:

- a) La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.
- b) La Stazione appaltante può provvedere direttamente al pagamento di subappaltatore, cottimista, prestatore di servizi e fornitore di beni o lavori solo nei seguenti casi:
 - quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario;
 - su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
- c) Qualora l'aggiudicatario non provveda nei termini agli adempimenti di cui al comma precedente, la Stazione appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'Aggiudicatario non provveda.
- d) La documentazione contabile di cui alla lettera a) deve dare atto separatamente degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore.
- e) Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui alla lettera a), devono essere assolti dall'Aggiudicatario principale.

ART. 34 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 35 - RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

Nella gestione del servizio l'appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.

L'appaltatore ha piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o beni di proprietà comunale o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente allo stesso anche se non conseguenti all'esecuzione del servizio. A tal fine deve stipulare una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a persone fisiche e giuridiche, compreso il comune e beni nell'esecuzione del servizio.

La garanzia di cui sopra, prestata dall'aggiudicatario copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

L'appaltatore deve consegnare all'Ufficio che redigerà il contratto sia la copia della polizza (all'atto della stipula del contratto), sia le quietanze di pagamento di tutte le rate dei premi (entro cinque giorni lavorativi dal rilascio da parte della società di assicurazioni). La mancata consegna nei termini previsti delle quietanze periodiche dà luogo all'applicazione di penalità contrattuali.

La polizza assicurativa deve altresì tenere indenne il comune da responsabilità oggettiva derivante da danni cagionati a persone e/o cose per mezzo delle attrezzature presenti nei cimiteri. In particolare tale polizza deve rifondere al comune quanto dallo stesso corrisposto agli utenti del servizio che agiscono direttamente nei confronti del comune.

La copertura della predetta garanzia assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e cessa alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo verbale; la stessa polizza deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante che è efficace senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

L'assicurazione civile verso terzi dovrà avere un massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro, con copertura per danni e persone o cose; la durata della polizza coprirà la durata contrattuale dell'appalto.

ART. 36 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'aggiudicatario è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

L'aggiudicatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'aggiudicatario non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 37 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'aggiudicatario è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'Art. 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 17 e 18 e all'allegato XIII del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'aggiudicatario dovrà munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Nei casi in cui siano presenti contemporaneamente nel cantiere più datori di lavoro o lavoratori autonomi, dell'obbligo risponde in solido il committente dell'opera.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 3 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei servizi. Ai fini del presente comma, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 3.

La violazione delle previsioni di cui ai commi 3 e 4 comporta l'applicazione, in capo al datare di lavoro, ovvero dei lavoratori delle sanzioni amministrative di cui al comma 5 dell'art 36-bis della legge 4 agosto 2006 n.248.

L'impresa appaltatrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio del servizio e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'aggiudicatario. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico dell'impresa appaltatrice è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei servizi.

Ai fini della sicurezza la stazione appaltante non procede in quanto si stima che i servizi hanno una durata non sia superiore a 5 uomini-giorno e che si tratta di mansioni non ad alto rischio.

ART. 38 - FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di fallimento dell'aggiudicatario la Stazione appaltante, salvo il subentro della gestione del fallimento per garantire continuità e la corretta conclusione del contratto, si provvederà a nuovo affidamento del servizio, senza pregiudizio di ogni azione a tutela degli interessi economici, patrimoniali e di garanzia del servizio da parte della Stazione Appaltante.

ART. 39 - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO E DOMICILIO

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dell'esecuzione ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto saranno fatte dal responsabile dell'esecuzione o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'aggiudicatario o di colui che lo rappresenta nella condotta dei servizi oppure devono saranno effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1.

ART. 40 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Nell'esecuzione di tutti i servizi, le lavorazioni, le forniture, oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo si rimanda alle normative di legge in vigore.

Nell'esecuzione dei lavori l'aggiudicatario deve rispettare i criteri Ambientali minimi di cui al D.M. 24/05/2016 e D.M. 13/12/2013.

ART. 41 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta si obbliga ad ottemperare agli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che, in caso di affidamento, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte della Stazione Appaltante della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA.

La ditta, in caso di affidamento, si obbliga altresì:

- a comunicare entro 7 giorni alla stazione appaltante qualsiasi eventuale variazione rispetto ai dati dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti dei contratti stipulati con il COMUNE DI POGLIANO MILANESE.
- A provvedere ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei
 contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo
 interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola
 con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra
 richiamata:
- a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;

ART. 42 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Titolare del trattamento è Il Comune di Pogliano Mil.se, con sede legale in Piazza Volontari Avis Aido 6 – 20005 Pogliano Mil.se (MI), P.IVA 04202630150.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD): Il Responsabile della Protezione dei Dati è Rete Entionline All Privacy, costituita dalla persona giuridica Gruppo Maggioli S.p.A ed Avv.to Guido Paratico, con sede legale ed operativa in Brescia, Via Triumplina 183/B.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità stretta-mente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamene sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Pogliano Milanese, Agosto 2024

Responsabile Servizio Lavori Pubblici Programmazione Urbanistica Manutenzioni - Servizio Igiene Ambientale (arch. Ferruccio Migani) – (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.